

## I.

# ATTI DEL CAPITOLO SUPERIORE

*Miei carissimi Confratelli,*

*Molte e grandi consolazioni ci ha portato quest'Anno Santo 1925, che ora volge al suo termine. Coi suoi numerosi e imponenti pellegrinaggi esso ci fece toccar con mano quanto spirito religioso regni ancora nel mondo, particolarmente tra i giovani, e quanto sia vivo in ogni paese l'attaccamento alla Santa Sede, quanto profonda e universale la venerazione verso il Vicario di N. S. Gesù Cristo, il S. Padre Pio XI; ha chiamato in Italia tanti nostri Cooperatori e amici, i quali non mancarono di fare una visita a Torino, o almeno alle nostre Case di Roma; e ci ha pure procurato il piacere di vedere tanti cari confratelli che ancora non conoscevamo.*

*Abbiamo poi visto innalzato all'onore degli altari Don Giuseppe Cafasso, questo modello di sacerdote, scelto come confessore e direttore spirituale dal nostro Ven. Padre Don Bosco, il quale fu il primo a metterne in rilievo la santità, tessendo di lui alla sua morte un vero panegirico.*

*Di più, come vedrete dal Bollettino, si sono felicemente iniziate le feste giubilari delle nostre Missioni, con la solenne consacrazione e inaugurazione della Chiesa di Gesù Adolescente qui a Torino in Borgo San Paolo; con la grandiosa funzione d'addio a più di 170 missionari partenti, nel Santuario di Maria Ausiliatrice; e con un discorso mirabile tenuto da S. E. il Cardinal Maffi, nostro grande amico, qui nel teatro dell'Oratorio, alla presenza di tutte le Autorità ecclesiastiche e civili, cominciando da S. A. R. il Principe Ereditario Umberto di Savoia.*

*A noi Superiori in particolare fu inoltre di grande consolazione il veder crescere ognor più nelle file salesiane lo spirito religioso: abbiamo ammirato fra l'altro la perfetta umiltà e sottomissione di molti confratelli, giovani e anziani, nel piegarsi di buon grado a cambiamenti di luogo e di carica, e la generosità con cui si mostrarono pronti anche a gravi sacrifici, pur di dar gloria al Signore e di giovare alla nostra amata Congregazione.*

*Di tante rose rendiamo grazie all'infinita bontà di Dio, e alla Vergine Santissima Ausiliatrice, che ce le ha procurate con la sua benigna intercessione. Non è tuttavia mancata anche qualche spina assai dolorosa: vi ricordo soprattutto la perdita del nostro Don Luigi Piscetta, lustro e vanto della Società Salesiana e delle scienze teologiche, e consigliere a noi così caro e prezioso, che ha lasciato un vuoto ben difficile a colmarsi. La sua memoria rimarrà un monumento del sapere congiunto all'umiltà e semplicità di spirito; poichè, pur dotto com'era, egli si compiaceva di trattenersi in famigliare conversazione coi confratelli e con gli alunni, e di condire gli argomenti più serii e istruttivi con qualche graziosa facezia. Il Signore ce lo ha tolto, e a me resta il dovere di eleggere chi lo sostituisca nella carica da lui occupata di Consigliere Capitolare.*

*Vi è pure il nostro carissimo Don Giulio Barberis, che per la sua salute da tempo assai cagionevole non è più in grado di disimpegnare tutte le sue mansioni, benchè continui a prendere parte volentieri e con nostro grande vantaggio alle adunanze del Capitolo Superiore. I medici sono d'avviso ch'egli non debba aver nulla che lo preoccupi; perciò egli mi ha presentate le sue dimissioni dalla carica. A me non parve prudente però che ci privassimo dei lumi di questo antico e fedelissimo figlio di Don Bosco, eletto alla sua carica dal Capitolo Generale; e ho creduto che fosse miglior consiglio lasciare a lui il titolo di Direttore Spirituale e il voto deliberativo nel Capitolo Superiore, e dargli un ausiliare per il disimpegno di tutte le mansioni alle quali egli non può più attendere.*

*Ed ecco in qual modo avrei provveduto in Domino fino al prossimo Capitolo Generale. Il posto di Consigliere Capitolare sarà occupato da DON ANTONIO CANDELA; quello di ausiliare del Direttore Spirituale da DON PIETRO TIRONE. Sono entrambi in buona età, e possiedono una larga esperienza, acquistata nella di-*

*rezione di Case e Ispettorie; conoscono in gran parte le Case della nostra Società, il primo per aver fatto da Segretario al Visitatore dell'Argentina, il secondo per aver partecipato alla fondazione di quasi tutte le Case di Polonia, Austria, Ungheria e Germania. Sanno varie lingue, e così potranno meglio avvicinare il Capitolo Superiore ai confratelli.*

*Pregate il Signore perchè ogni cosa torni a maggior gloria sua e a vantaggio della Congregazione.*

*Vi rinnovo i più fervidi augurii per il prossimo anno: tutti i giorni nella S. Messa chiederò al Signore che vi conceda copiose nel corso di esso le sue più elette grazie.*

*Faccio seguire a questo mio scritto un sogno di Don Bosco, col desiderio che durante il nuovo anno vi serva di guida e vi fornisca argomenti per le conferenze mensili. Se saprete approfittarne, attirerete le benedizioni celesti su voi e sulle nostre Case, perchè è indubitato che proprio per noi e per i nostri giovani il Signore fece dire queste cose al nostro buon Padre Don Bosco.*

*Pregate per me, che vi sono sempre*

*aff.mo in C. J.*

**Sac. FILIPPO RINALDI.**